

L'IDENTIKIT

**Bergamasco, 59 anni
è la punta di diamante
del centro Malan**

— SAN DONATO —

CONSIDERATO un genio della cardiologia dai colleghi di mezzo mondo, oggi Mario Carminati è il medico più gettonato del momento. Bergamasco di origine, 59 anni, è una delle punte di diamante del Centro Malan del Policlinico di San Donato. «Sono sposato da sempre con Margherita e ho tre figli, due stanno seguendo le mie orme» dice con orgoglio Carminati. Nessuno ha voluto sfidare la fama del padre, ma Silvio, 31 anni, fa ortopedico e Maurizio, 23, studia medicina. L'artista di casa è Riccardo, 29 anni, che al camice bianco ha preferito il design. Nelle sale di emodinamica del Centro Malan, Carminati affronta ogni anno 500 procedure su tutti i difetti cardiaci, di cui almeno un centinaio sul «forame ovale pervio», la malformazione scoperta sul cuore di Cassano. «Noi cardiologi quando affrontiamo queste procedure cerchiamo di essere freddi - spiega Carminati - sappiamo alla perfezione tutti i passi che dobbiamo compiere e ci concentriamo su quello. Certo, nel caso di Cassano era difficile astrarsi sotto il fuoco di fila della stampa». Al Centro Malan arrivano pazienti da tutta Italia e, anche per chi non fa notizia come Cassano, basta una settimana per entrare in sala operatoria, mentre in un giorno e mezzo si può accedere a un intervento di cardiocirurgia. Il Centro Malan affronta ogni anno 1.800 casi di cardiocirurgia, 500 interventi di cardiologia pediatrica, 900 angioplastiche primarie. **Pa.Tos.**

